



COMUNE DI MONTEPARANO

PROVINCIA DI TARANTO

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO

“MOTEPARANO CIVICA”

Approvato con delibera di CC n. 39 del 30/11/2007

INDICE ANALITICO

Articolo 1 : Requisiti

Articolo 2 : Attività del Servizio Civico Volontario delle Persone Anziane

Articolo 3 : Istituzione del Servizio e conferimento degli incarichi

Articolo 4 : Espletamento del Servizio

Articolo 5 : Durata dell'incarico

Articolo 6 : Assicurazione

Articolo 7 : Rimborso spese

Articolo 8 : Entrata in vigore

PREMESSA

Il progetto “MONTEPARANO CIVICA” riguarda l’istituzione di un servizio civico delle persone anziane. Si tratta, in particolare, di un’attività gratuita, che non costituisce alcun rapporto di lavoro, finalizzata al pubblico interesse, volontaria e socialmente utile. Essa risponde alla precipua esigenza dell’anziano di ricoprire un ruolo ancora attivo, che consenta l’espressione delle proprie potenzialità individuali, basata sull’etica della cittadinanza attiva e della responsabilità verso l’altro.

Il servizio civico delle persone anziane persegue, pertanto, il duplice obiettivo di stimolare gli anziani a sviluppare una più ricca vita di relazione, esaltando la dignità e il valore della loro attività, e di utilizzare la loro esperienza per rispondere sia a bisogni tradizionali, sia a quelli derivanti dalla nuova complessità sociale e a quelli a cui non possono rispondere i servizi istituzionali impegnati nel far fronte alle esigenze prioritarie e specifiche.

Art. 1 – Requisiti

Per essere considerati idonei all’incarico i cittadini che si rendono disponibili devono:

- a) Le persone di età superiore ai 55;
- b) Le persone in quiescenza, che godono di pensione, indipendentemente dall’età;
- c) essere residenti o domiciliati in Monteparano;
- d) essere in possesso di idoneità psico-fisica specifica (in relazione ai compiti descritti dal presente regolamento) dimostrata mediante certificato medico del medico curante;

Art. 2 - Attività del Servizio Civico Volontario delle Persone Anziane

Le attività del servizio civico dovranno avere come riferimento obiettivi che rispondano all’esigenza soggettiva dell’anziano di ricoprire un ruolo ancora attivo e di utilizzare la sua esperienza per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini.

In particolare i volontari svolgeranno attività di supporto al personale dell’Ente Comunale, operando prevalentemente in collaborazione con :

1) il Servizio di Polizia Municipale :

- vigilanza sull’entrata e l’uscita degli alunni dagli edifici scolastici cittadini,
- vigilanza sul corretto comportamento dei pedoni e dei conducenti di veicoli con particolare riferimento al centro cittadino, ai marciapiedi ed alle aree attorno agli edifici pubblici,
- assistenza ai cortei funebri e/o religiosi,
- tutela e vigilanza ambientale,
- vigilanza sul corretto uso dei parchi e giardini pubblici da parte degli utenti,
- qualsiasi altra attività, socialmente utile o di pubblico interesse, che sia di sostegno ai compiti degli agenti municipali;

2) il Servizio Tecnico :

- partecipazione ai servizi esterni, attraverso

- a) lo svolgimento di compiti di custodia, accompagnati dal compimento di piccoli lavori manutentivi e di pulizia nelle aree e nelle strutture pubbliche (ad es. scuole, giardini, cimiteri e altri impianti comunali), con esclusione di lavori pesanti o rischiosi, comunque nel rispetto delle norme e misure di sicurezza;
 - b) il monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano e più in generale la cura del paese;
 - qualsiasi altra attività, socialmente utile o di pubblico interesse, che sia di sostegno ai compiti del Servizio Tecnico;
- 3) **I Servizi Sociali :**
- tutela e assistenza alle persone (es. anziani, disabili, minori);
 - assistenza sugli scuolabus;
 - attività integrative e di socializzazione nei centri diurni per disabili, nei Centri addestramento Disabili o simili.
 - qualsiasi altra attività, socialmente utile o di pubblico interesse, che sia di sostegno ai compiti dei Servizi Sociali.

La Giunta Municipale può, con apposito provvedimento, accompagnato dal consenso degli interessati, utilizzare i soggetti assegnati al progetto per lo svolgimento di mansioni di collaborazione con gli altri Uffici Comunali, a patto che detta nuova attività non configuri una prestazione lavorativa a tutti gli effetti, mantenendo il suo connotato di prestazione gratuita e socialmente utile, o comunque preordinata al perseguimento di un interesse collettivo.

A seconda dell'attività che saranno chiamati a espletare i volontari saranno inquadrati all'interno dei vari uffici dell'Ente, senza che si instauri con il rispettivo funzionario apicale alcun vincolo gerarchico, di subordinazione, ma essendo esclusivamente soggetti ad un potere di direzione e coordinamento.

L'attività del volontario configura una mera prestazione di supporto e mai sostitutiva dei compiti facenti capo agli organi dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3 - Istituzione del Servizio e conferimento degli incarichi

Spetta alla Giunta Comunale provvedere, con apposita delibera, all'istituzione del servizio e all'emanazione di un bando rivolto alle persone che vogliono aderire all'iniziativa.

Le domande dovranno essere indirizzate al Responsabile dell'Ufficio "Servizi Sociali" che, valutata la preferenza espressa dall'aspirante volontario in ordine alle mansioni da espletare e l'idoneità dello stesso a ricoprire l'incarico cui ha chiesto di essere assegnato, provvede ad iscriverlo in un registro appositamente costituito, ove sono indicati i compiti accordati e l'ufficio di inquadramento. La lista dei soggetti coinvolti nel progetto è, successivamente, rimessa all'approvazione della Giunta. Ove il numero dei richiedenti sia superiore alle esigenze dell'Ente, si provvederà a stabilire le necessarie turnazioni.

Resta inteso che ciascun volontario possa, ogniqualvolta se ne presenti l'esigenza, essere adibito a mansioni diverse rispetto a quelle assegnateli e risultanti dal registro, purché si tratti di una delle attività di cui al precedente art. 2, e sempre che sia dimostrata l'idoneità del volontario a ricoprire il nuovo incarico e lo stesso abbia manifestato il proprio consenso. All'uopo è necessaria l'apposita adozione di una delibera di GM che autorizzi, anche ex post, l'assegnazione temporanea del

volontario ad una mansione diversa, dando atto del consenso prestato dall'interessato e attestando l'attitudine dello stesso rispetto alle nuove incombenze.

Art. 4 – Espletamento del Servizio

I volontari sono sottoposti al potere di direttiva e coordinamento dei responsabili apicali dell'ufficio di inquadramento, i quali si preoccuperanno di individuare per ciascun incaricato, tenendo conto delle sue esigenze e, soprattutto, delle sue capacità, gli specifici compiti da svolgere e le relative modalità.

Gli incaricati, sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite dal loro diretto Responsabile. In caso di malattia o impedimento devono darne comunicazione all'ufficio in cui sono incardinati.

Se ritenuto opportuno all'interno di ogni ufficio potranno essere organizzati appositi corsi di formazione.

Il rapporto tra i volontari e i cittadini in generale, dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto ed alla disponibilità. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio.

Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi dati in dotazione per la sicurezza ed il riconoscimento.

Il Volontario è tenuto a segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, all'ufficio competente, senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori. Laddove, vi sia un operatore della P.L. in servizio, il volontario dovrà collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente.

Egli è tenuto, inoltre, a mantenere buoni rapporti con il personale incaricato della gestione della struttura presso la quale svolge il suo incarico.

Art. 5 – Durata dell'incarico

La durata del servizio volontario è rimessa alla libera volontà e disponibilità dei volontari in base alle loro personali esigenze. Il servizio cessa per i seguenti motivi:

- revoca dell'incarico;
- dimissioni scritte del volontario;
- morte o grave impedimento a prestare il servizio.

La cessazione dall'incarico comporta la cancellazione dal registro di cui all'art. 3.

ART. 6 - Assicurazione

A favore dei volontari incaricati del servizio, il Comune di Monteparano stipulerà una polizza assicurativa commisurata ai rischi connessi all'espletamento del servizio.

La stessa polizza non sarà stipulata a favore dei volontari incaricati appartenenti a riconosciute associazioni di volontariato, per i quali, ai sensi e per gli effetti del Testo unificato del Ministro dell'industria, commercio e artigianato del 14.02.1992 e 16.11.1992, la polizza assicurativa viene stipulata dalle stesse organizzazioni di volontariato. Verranno comunque coperti da polizza assicurativa stipulata dal Comune eventuali rischi non previsti nelle summenzionate polizze.

ART. 7 Rimborso spese

La prestazione da parte dei volontari incaricati riveste il carattere della gratuità. Non è, quindi, prevista alcuna retribuzione a loro favore, tranne che un eventuale rimborso delle spese connesse con l'espletamento del servizio volontario. L'importo del rimborso può essere determinato anche in maniera forfettaria.

Inoltre il Comune di Monteparano può decidere di elargire in favore dei volontari un bonus incentivante sotto forma di partecipazione a servizi comunali: abbonamenti al servizio di trasporto pubblico, tessere annuali per la stagione teatrale, tessere associative a circoli sportivi convenzionati, soggiorni-vacanza, buoni omaggio da spendere nei negozi della città aderenti all'iniziativa etc..

In tal caso la forma di erogazione del bonus sarà concordata individualmente con ciascun volontario.

ART. 8 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della delibera di Consiglio Comunale che lo approva.